

VareseNews

Regione aumenta le risorse premianti per i soccorritori del 118 e a Gallarate torna l'automedica di notte

Pubblicato: Mercoledì 21 Settembre 2022



Dopo un'estate difficile, **l'automedica è tornata in tutta la provincia di Varese sia di mattina sia di notte**. Anche il mezzo all'ospedale Sant'Antonio di Gallarate è **stato ripristinato dall'inizio di settembre**.

I problemi incontrati nel garantire il servizio, però, hanno indotto **Regione Lombardia a rivedere il sistema "premiante"** per chi sale sui mezzi di soccorso, **tariffe ferme dal 1999** e, soprattutto, a **prevedere una diversa modalità di reclutamento del personale**.

Con la delibera 6958, approvata dalla giunta regionale lombarda lo scorso 19 settembre, si sono **aggiornate le tariffe pareggiandole a quelle previste per chi opera in pronto soccorso**. Inoltre, nella delibera si dice esplicitamente: « ... al fine di sviluppare la piena integrazione tra il sistema di emergenza e urgenza extra ospedaliero e intraospedaliero, **almeno la metà delle ore rese a favore del primo siano effettuate in orario di servizio istituzionale**».

Non più solo volontari ma anche specialisti del soccorso che operano all'interno di percorsi istituzionalizzati nel sistema sanitario lombardo.

A dare la notizia positiva e attesa è stato il **Presidente della Commissione Sanità Emanuele Monti**: « Promessa mantenuta: Regione Lombardia ha deliberato l'aumento del "sistema premiante" che prevede, per le figure professionali coinvolte nel servizio dell'ambito emergenza urgenza, **una maggiorazione**

sulla retribuzione oraria sulla base di un incentivo economico forfettario. Uno stanziamento di 1.115.000,00 euro solamente per l'ultimo trimestre del 2022 che permette di **rivedere queste tariffe ferme al 1999**».

La decisione si aggiunge all'altra delibera con cui erano state stanziati 460 mila euro per rivedere i contratti a gettoni delle ambulanze e potenziare l'attività formativa dei soccorritori.

L'adeguamento degli importi del "Sistema Premiante", al netto degli oneri fiscali e previdenziali, è stato fissato nella seguente misura:

- Medico 60,00 euro/ora;
- Infermiere Mezzi di soccorso avanzato (Livello 1) 35,00 euro/ora;
- Infermiere Mezzi di soccorso avanzato (Livello 2) 30,00 euro/ora;
- Tecnico autista/soccorritore 15,00 euro/ora.

L'aggiornamento delle tariffe era tra le richieste urgenti presentate dal **sindacato dei medici rianimatori AAROI EMAC** che aveva lamentato sistemi premianti differenziati tra chi operava sui mezzi di soccorso e chi entrava in sala operatoria per recuperare le liste d'attesa nel piano regionale del 110%: « Finalmente sono state adeguate le tariffe – ha commentato **la presidente del sindacato lombardo Cristina Mascheroni** – e riportate, almeno per noi medici, ai valori dettati dal CCNL. **Sicuramente è un segnale di attenzione** nei confronti dell'emergenza-urgenza sul territorio. Apprezzato anche **l'adeguamento dell'indennità di disagio per i turni notturni e festivi** che è stata riconosciuta come quella dei colleghi che lavorano in PS. **Sinceramente speravo in qualcosa in più**, speravo in tariffe uguali a quelle date per l'attività di recupero delle liste operatorie. Così **c'è ancora una sleale concorrenza** tra due diritti alla salute per i cittadini.»

Decisamente contento Il sindaco di Gallarate Andrea Cassani che ringrazia sia per l'accelerazione voluta da Regione Lombardia sul fronte degli incentivi sia per lo sforzo organizzativo di Areu: « Il provvedimento approvato in Giunta regionale è una norma che i medici soccorritori aspettavano da oltre 20 anni: finalmente si sono alzati i compensi per i rianimatori che sono delle professionalità fondamentali nell'ambito dell'emergenza urgenza. **Da un problema locale riguardante il Gallaratese ne è emersa una norma generale assolutamente utile a tutto il territorio lombardo.** Ringrazio Emanuele Monti per l'impegno dimostrato e ovviamente Regione Lombardia per la velocità nel dare risposte ed AREU che pur nelle difficoltà contingenti della mancanza agostana dei medici, è riuscita a trovare le risorse per coprire con automediche il territorio del Gallaratese».

di A.T.